

Cremona La Stradivari è l' unica statale in Italia, ma mancano 27 iscritti per raggiungere il quorum

### **Decreto Gelmini, scuola di liuteria a rischio**

**CREMONA** - I suoi primi settant' anni li ha compiuti nel 2008, portando la tradizione di Cremona nella moderna liuteria mondiale. Ma i «secondi settanta» non sembrano affatto sicuri. Anzi. L' Ipiall, **la scuola internazionale di liuteria «Antonio Stradivari», l' unica scuola statale di liuteria in tutto il Paese, è a rischio chiusura.**

Il decreto Gelmini prevede un numero minimo di alunni per gli istituti superiori «con peculiarità»: 300. L' Ipiall ne conta 273.

Ci stanno provando in tutti i modi ad aumentare il numero degli iscritti. Si provò parlando di un corso triennale post-diploma, qualcuno suggerì un liceo musicale. Il numero degli alunni - comunque in ascesa - rimane al di sotto della soglia minima.

«Non siamo preoccupati - spiega Mirelva Mondini, preside dell' istituto, ieri a Roma al ministero - abbiamo sempre lavorato bene ampliando l' offerta formativa e portando nel mondo il nome di Cremona. Oltretutto, se questo decreto fosse uscito l' anno prossimo non ci sarebbero stati problemi: siamo in costante crescita di studenti e nel 2009 raggiungeremo con ogni probabilità il traguardo dei 300».

Trecento, come detto è già una soglia "di riserva", destinata, secondo la riforma del ministro dell' Istruzione Maria Stella Gemini, a scuola particolari, come quella di liuteria. In realtà, il limite per le scuole tradizionali è di 500. Non ne mancano molti, ai fatidici 300: solo 27 studenti, praticamente una classe. Ma il decreto - al momento - non prevede altre deroghe.

Quale futuro per la scuola? Di certo, la situazione dell' istituto internazionale per la liuteria, secondo alcuni, può anche essere l' occasione per ripensare tutta l' offerta formativa. Anna Maramotti, presidente dei liutai italiani, risponde così: «Oggi la liuteria è anche ricerca chimica sulle vernici, è studio sull' acustica degli strumenti. Tutto questo non viene fatto. Perché non accorpate l' Ipiall a un istituto tecnico industriale? Così si razionalizzerebbero i costi».

Da altre parti, ad esempio dall' assessore provinciale all' istruzione Pietro Morini, arriva l' idea di una scuola completa, dalle elementari fino all' università, che si occupi di musica e di strumenti ad arco, il patrimonio della città. «Le possibilità sono diverse - conclude la preside Mondini - le valuteremo attentamente insieme alle istituzioni. Troveremo una soluzione, non tanto per salvare l' Ipiall dalla chiusura, quanto per migliorare ancora l' offerta formativa».

La scuola professionale Internazionale artigianato liutario e del legno è stata fondata a Cremona nel 1938, con l' obiettivo di dare una formazione specifica a chi vuole intraprendere la professione che fu di Antonio Stradivari. È l' unica scuola statale in Italia e i suoi corsi durano 5 anni .

Attualmente l' istituto conta 273 iscritti. Il decreto Gelmini prevede che le strutture superiori «con peculiarità» debbano avere un numero minimo di alunni: 300. È in atto una corsa contro il tempo, anche perché il decreto non prevede deroghe. Tradizione La «Stradivari» ha 60 anni

Silla Andrea

Pagina 13

(28 ottobre 2008) - Corriere della Sera